

Associazione **C. E. A.**



Centro Ecumenico di Ascolto

Associazione " C. E. A. " - Centro ecumenico di Ascolto
Cod fisc 94568960010 - IBAN: IT 96 F 05018 01000 000 000 160149
Sede: Via del Pino, 61 - 10064 Pinerolo (To) - tel: 0121 373 333
mail: asso.cea13@gmail.com

BILANCIO

SOCIALE - FINANZIARIO

PRIMO SEMESTRE DI ATTIVITÀ

MAGGIO - DICEMBRE 2013

Approvato nell'Assemblea del 15.01.2014

Parte introduttiva

Introduzione:

Pensiamo sia utile abbozzare un bilancio sociale dei primi sei mesi di attività dell'Associazione C.E.A. per rendere conto ai soci, ai collaboratori esterni e simpatizzanti nonché agli utilizzatori del nostro servizio di come abbiamo avviato l'attività e con quali prospettive intendiamo continuare.

Vogliamo che sia trasparente e verificabile il nostro procedere per rendere conto a chi ci ha sostenuto finanziariamente dell'utilizzo di quanto ricevuto e di come intendiamo utilizzarlo nel prossimo futuro per raggiungere lo scopo prefissato, ma anche per rendere conto alla comunità sociale nella quale operiamo della mission che stiamo perseguendo.

Nota metodologica:

E' la prima rendicontazione dell'Associazione, riferita ai pochi mesi di attività dalla costituzione della stessa nel maggio scorso e comprende quindi pochi dati sotto l'aspetto finanziario, ma molta attività di riflessione, analisi, programmazione e organizzazione difficilmente quantificabili al momento: se ne vedranno i frutti nel prossimo futuro.

Caratteristiche istituzionali ed organizzative

L'Associazione C.E.A. si è inserita in un'attività che dura ormai da 20 anni del Centro Ecumenico di Ascolto, impegnato nell'ascolto e nel sostegno economico (attraverso la distribuzione di borse alimentari e Buoni Alimentari e Farmaceutici) dei nuclei familiari cittadini in difficoltà cronica o temporanea, in rete con il Ciss e il Comune di Pinerolo e in coordinamento con altri punti di distribuzione e ascolto nell'area della città.

La missio che caratterizza l'Associazione C.E.A. è l'impegno preso di continuare l'attività del Centro con una maggiore attenzione nel cercare di:

- “favorire soluzioni innovative per individuare forme più efficaci ed efficienti di sostegno sociale alle povertà”
- “promuovere i valori della solidarietà verso i più bisognosi sensibilizzando cittadini e istituzioni”
- “ricercare nuove forme di integrazione tra pubblico e privato”
- continuare la lotta “contro l'emarginazione e l'esclusione sociale delle fasce di popolazione più povere che per ragioni economiche non hanno accesso ai beni o servizi essenziali e primari” (cfr. Statuto art. 2)

Il nostro pubblico di riferimento (stakeholder di Missione) è costituito da 347 nuclei familiari (988 persone singole) in difficoltà economica vuoi per situazioni croniche di povertà, vuoi perché non hanno mai trovato un lavoro dignitoso (immigrati..) vuoi perché hanno perso il lavoro a motivo della situazione di crisi generalizzata. Accettiamo solo residenti in città data la ristrettezza dei mezzi a nostra disposizione riferita alla domanda crescente di aiuto!

Sono stakeholder prioritari i 31 soci attuali, ai quali si aggiungono i volontari del Centro non associati (una decina), la Caritas diocesana e la Chiesa Evangelica Valdese di Pinerolo (mettono a disposizione parte dell'8 x mille), il Banco Alimentare di Moncalieri (fornisce la maggior parte dei viveri che distribuiamo), l'associazione Avosd (da anni collabora con il Centro con sostegno economico e progettuale), due parrocchie cittadine (effettuano una raccolta viveri mensile per il Centro), alcuni privati singolarmente o in gruppi (offerte in denaro e borse viveri), alcuni club cittadini (raccolte viveri – donazioni in occasione delle feste natalizie).

Il nostro disegno strategico prevede l'apertura di un *mini emporio solidale* in tempi brevi, che ci permetta di passare dalla distribuzione di pacchi preconfezionati uguali per tutti all'offerta di una serie di prodotti essenziali che i nostri utenti possono scegliere, secondo le proprie esigenze, in base ad una tessera punti assegnati dal Centro nell'ascolto di accoglienza e di accompagnamento successivo.

Per garantire un servizio in crescita continua la *campagna di sensibilizzazione* per stimolare scelte solidali in chi sta meglio o comunque ha più mezzi a disposizione, che ci permettano di aumentare la raccolta e di conseguenza la circolazione dei viveri tra i più disagiati.

Continueremo a lavorare in rete con il Ciss, il Comune, le associazioni e i clubs sensibili a questa problematica.

Nell'ottica di cogliere tutte le occasioni per dare lavoro, oltre la distribuzione alimenti e il pagamento utenze, abbiamo aderito al progetto *“Reciproca solidarietà e lavoro accessorio” - 2013* – con una proposta di 245 ore lavorative pagate in voucher ad un capofamiglia scelto tra i nostri utenti. Valuteremo costantemente ogni proposta di partecipazione a progetti a nostra portata per distribuire un po' di lavoro a chi lo cerca e non lo trova.

Il governo e le risorse umane

Il governo:

- **Assemblea dei soci:** due le assemblee convocate: il 14.05.2013 per la costituzione dell'associazione a maggio e il 17.09.2013 per aggiornare i soci sugli adempimenti burocratici richiesti dalla costituzione dell'associazione stessa, ma soprattutto per illustrare il progetto emporio e chiedere l'approvazione necessaria a procedere.
- **Organo di governo:** sono stati nominati tramite votazione dei soci fondatori i componenti del Consiglio Direttivo e in proporzione ai voti ottenuti i ruoli all'interno dello stesso, come segue:

Bert Mario – Presidente – socio fondatore – pensionato

Rosso Davide – Vicepresidente – socio fondatore – Presidente del Concistoro della Chiesa Valdese

Giorgis Pietro: Tesoriere – socio fondatore – pensionato

Gelato don Virgilio: Consigliere – socio fondatore - Direttore Caritas diocesana

Gonella Carlo: Segretario – socio fondatore – insegnante.

Il Consiglio Direttivo si è riunito 3 volte (23.05.13 – 03.09.13 – 03.12.13) per le decisioni di sua competenza.

L'assemblea ha ritenuto che non fossero necessari altri organi di governo.

- **Le reti:** l'attività del Centro si svolge da anni in stretta collaborazione con il Ciss sia per la conoscenza delle reali condizioni dei richiedenti aiuto sia per coordinare gli interventi di sostegno, nel rispetto delle proprie competenze.

La collaborazione con l'Avosd (Associazione Volontari Oratorio San Domenico) ha permesso negli ultimi 3 anni di usufruire di progetti provinciali di sostegno alle povertà (cosa che il Centro non avrebbe potuto fare non avendo ancora personalità giuridica come associazione). Come punto di riferimento per il progetto "Vicini si può" lanciato dal Coordinamento dei gruppi missionari del Pinerolese "Noi con il mondo" ha raccolto molte risorse, che ci hanno permesso di sostenere 200 nuclei in difficoltà per pagamenti utenze e affitti.

Con l'Associazione "Il Buon Samaritano" continua uno scambio di informazioni sui rispettivi utenti per evitare sovrapposizione di aiuti a scapito di una distribuzione che si vuole il più possibile equa.

Con l'AVASS si effettua un recupero dai supermercati di viveri in scadenza distribuibili nel Centro.

Con gli altri centri di distribuzione cittadini si coltiva nei limiti del possibile una sinergia di azione e intervento.

Il gruppo dirigente di un'azienda locale ha rifornito mensilmente nel 2013 n. 30 borse viveri e mentre si impegna a continuare nel 2014, sta coinvolto altre realtà aziendali in questo sostegno (già operativa una nuova adesione per il 2014 e aperte due disponibilità a lasciarsi coinvolgere quanto prima).

- **Composizione della base sociale:**

21 i soci fondatori (15 maschi + 6 femmine): in parte da tempo volontari del Centro, in parte rappresentanti delle parrocchie cittadine – delle realtà di intervento sulle povertà – delle associazioni sensibili al problema

10 i soci ordinari accettati successivamente (8 maschi + 2 femmine).

Essendo un'associazione di primo livello partecipano solo persone fisiche, che rappresentano però quasi tutte le realtà parrocchiali o associative dando la possibilità di ragionare su dati concreti e realistici. In prevalenza si tratta di persone pensionate, perché l'attività del Centro si svolge in orari non compatibili con impegni lavorativi: preziosa la partecipazione di chi è ancora in forza lavoro per la vita dell'associazione.

Le risorse umane:

- 16 i soci + 9 volontari non soci impegnati continuativamente
 - 2 età 40/50
 - 4 età 50/60
 - 16 età 60/70
 - 1 età 70/80
 - 2 oltre 80
- Impiegati nell'ascolto e distribuzione 17 volontari
- Impegnati nella gestione dati, in collegamento con la Caritas Piemonte-Valle d'Aosta e tramite questa con la Caritas nazionale, 4 volontari
- Con funzioni amministrative 2 soci
- Ore di volontariato offerte per il funzionamento del Centro dalle 35 alle 40 ore settimanali + una ventina di ore dedicate alla programmazione dell'emporio svolte a domicilio da alcuni volontari.

LE RISORSE ECONOMICO - FINANZIARIE

E LA DOTAZIONE PATRIMONIALE: QUADRO GENERALE

RENDICONTO FINANZIARIO DALLA COSTITUZIONE (14.05.2013) AL 31.12.2013		
Associazione Centro Ecumenico di Ascolto - Pinerolo		
ENTRATE		
1) Entrate da attività tipiche		
Versamento soci	310,00	
Lascito testamentario	50966,72	
Offerte da privati	3820,00	
Offerte da altre associazioni od enti	2057,00	57153,72
2) Entrate da raccolta fondi		
Raccolta da Parrocchie	755,00	
Raccolta Concerto bandistico	850,00	1605,00
3) Entrate da attività accessorie		
Contributo Comune Pinerolo per Progetto Recipr.Solidarietà	2450,00	2450,00
Totale Entrate		61208,72
USCITE		
1) Uscite da attività tipiche		
Acquisto prodotti alimentari per distribuzione utenti	2146,58	2146,58
2) Uscite promozionale e di raccolta fondi		
Oneri promozionali e per raccolta fondi	75,00	75,00
3) Uscite per attività accessorie		
Acquisto voucher per Progetto Recipr. Solidarietà e Lavoro	2450,00	
Quota a carico Associazione per Progetto Recipr.Solidarietà	269,16	
Storno offerta con accredito ad Ass. Progetto Rete Casa	1000,00	3719,16
4) Uscite per oneri finanziari e patrimoniali		
Imposta di bollo su conto corrente	60,02	
Commissioni e spese tenuta conto bancarie	54,70	114,72
5) Uscite per oneri di supporto generale		
Premio annuo assicurazione RC volontari	200,00	
Spese cancelleria	86,34	286,34
Totale Uscite		6341,80
FONDO CASSA al 31/12/2013		54866,92

L'associazione ha deciso di adottare la contabilità finanziaria.

Il rendiconto allegato rappresenta l'ammontare delle entrate e delle uscite del primo periodo di vita dell'Associazione, cioè dal 14 maggio al 31 dicembre 2013.

Le entrate e le uscite sono state suddivise per aree di gestione.

Il fondo di cassa al 31/12/2013 ammontante a euro 54866,92 risulta così collocato:

denaro in cassa	euro	46,86
c/c Banca Etica – Torino	euro	14820,06
conto deposito Banca Etica	euro	40000,00

Il conto deposito di 40000 euro è ripartito in 4 sottoconti da 10000 euro cadauno con un vincolo di 4 anni ed un rendimento lordo annuo del 2%. E' possibile svincolare in qualsiasi momento ciascun sottoconto: in caso di svincolo anticipato è comunque garantito un interesse dello 0,60% lordo.

Analisi delle diverse aree gestionali.

Entrate

- 1) Da attività tipiche: accanto alle quote sociali versate dai 31 soci, le offerte ricevute sono state suddivise tra entrate da privati (3820 euro) ed entrate da enti ed associazioni (tra cui Corteco S.r.l. e Rotary - Pinerolo per un totale di 2057 euro). La voce principale per importo è costituita da un lascito testamentario di un canonico della Cattedrale di Pinerolo (50966,72 euro).
- 2) Da raccolta fondi: si tratta di fondi provenienti da una parrocchia cittadina, di cui una parte (850 euro) in occasione del Concerto della Banda ANA di Pinerolo.
- 3) Da attività accessorie: si tratta del Progetto "RECIPROCA SOLIDARIETA' E LAVORO ACCESSORIO" della Compagnia di San Paolo a cui ha aderito il Comune di Pinerolo affidando, tramite concorso, la formulazione e realizzazione di progetti lavorativi ad associazioni locali; trova contropartita in una apposita voce dell'uscita.

Uscite

- 1) Da attività tipiche: nel corso del 2013 sono stati effettuati n.2 acquisti di prodotti alimentari per la distribuzione agli utenti, in quanto durante il periodo estivo il Banco alimentare ha ridotto gli approvvigionamenti.
- 2) Promozionali e di raccolta fondi: si tratta di pieghevoli e volantini che illustravano i progetti dell'associazione predisposti per due iniziative che si sono svolte durante l'anno (Festa dello sport e Vicini si può ancora)
- 3) Per attività accessorie: una parte riguarda il Progetto "Reciproca solidarietà e Lavoro accessorio", di cui 2450 euro per acquisto di voucher(vedi voce 3 delle entrate) e 269,16 per spese relative al Progetto a carico dell'Associazione (svolgimento corso formazione e spese agenzia elaborazione paghe). L'altra parte (1000 euro) rappresenta uno storno di un importo versato da un privato (voce 1 Entrate) che intendeva effettuare la donazione a favore del Progetto Rete Casa.
- 4) Per oneri finanziari e patrimoniali: per 60,02 euro relativi all'imposta di bollo su c/c, per 54,70 euro relativi commissioni su bonifici eseguiti ed a spese tenuta conto.
- 5) Per oneri di supporto generale: 200 euro relativi al premio annuo per copertura assicurativa RC a favore dei volontari (presso Ass. Generali - Pinerolo); 86,34 euro per acquisto materiale di cancelleria (timbro, schedari, buste)

Patrimonio a disposizione

La consistenza patrimoniale al 31/12 risulta piuttosto elevata (54866,92 euro). Ciò è dovuto per lo più al lascito testamentario di 50966,72 euro: il consiglio direttivo ha deciso di accantonare provvisoriamente parte della somma (40000 euro) che potrà essere utilizzata per acquisto di alimenti o per altre finalità assistenziali. L'accantonamento è legato anche al fatto che i prodotti che mensilmente il Banco Alimentare ci fornisce potrebbero subire un forte ridimensionamento, qualora la parte di aiuti alimentari dell'Unione europea venisse a cessare. Bisogna inoltre considerare che l'apertura dell'Emporio, con conseguente cambiamento degli approvvigionamenti, richiederà un certo impegno finanziario.

Valorizzazione delle risorse gratuite

Oltre alle risorse umane, di cui si è fatto cenno in precedenza, vanno considerate le derrate alimentari provenienti per lo più dal Banco Alimentare. Il controvalore in euro dei prodotti ricevuti e distribuiti è ammontato a circa 40000 euro, mentre i buoni alimentari distribuiti ad oltre 30000 euro (coperti dal gettito dell'8 per mille delle chiese cattolica e valdese). Questi valori non sono però inseriti in bilancio, in quanto relativi alla vecchia gestione (non costituita in associazione).

L'assenza dello scopo di lucro

Non è stata attuata alcuna distribuzione diretta e indiretta di utili.